

## IL PROGETTO Si sperimenta l'assistenza domiciliare dei pazienti Un aiuto e soldi dalla Regione per chi assiste i dializzati a casa

-> Un assegno a favore dei familiari o dei volontari che si occupano dell'assistenza domiciliare di pazienti dializzati. È questo il progetto che la Regione Piemonte ha deciso di mettere in campo per potenziare le cure territoriali.

Un progetto in via sperimentale della durata di tre anni pensato per superare non solo il problema degli anziani affetti da insufficienza renale cronica che vivono soli, ma anche quello della distribuzione dei pazienti in dialisi

domiciliare sul territorio che è molto disomogenea tra le varie aziende sanitarie, che oggi non permette di utilizzare appieno il trattamento domiciliare nonostante i vantaggi clinici e psicologici per il paziente e socio-economici per il sistema sanitario stesso.

Al 31 dicembre 2007 i pazienti in dialisi in Piemonte erano 3.061, mentre 410 sono le persone trattate a domicilio. Grazie al buon andamento dei trapianti renali (21 per milione di abitanti del 1981 ai 340 del

2007) si è assistito solo negli ultimi anni ad una stabilizzazione del numero dei pazienti in dialisi.

L'iniziativa prevede inoltre l'istituzione in ogni centro dialisi di una commissione nefrologica che valuterà le condizioni dei malati, di far predisporre e poi approvare un piano di assistenza individuale (se ritenuto necessario) e l'entità del contributo economico a cui ha diritto chi assiste il malato.

[l.c.]

